



F.E.K.D.A.

FEDERAZIONE EUROPEA KARATE DISCIPLINE ASSOCIATE

VIA TORINO 26-20017 RHO (MI)
TEL/FAX 02/9303164- CELL. 328/2144628

www.fekda.it E-MAIL federazionefekda@libero.it



REGOLAMENTO

**PRESIDENTI
DI
GIURIA**

KARATE

Art. 1 - DOVERI DEI PRESIDENTI DI GIURIA

1. I Presidenti di Giuria devono:
 - a) Presiedere la Giuria di tavolo nelle manifestazioni agonistiche oppure collaborare con altro Giurato incaricato di tale funzione.
 - b) Vigilare che lo svolgimento burocratico, organizzativo e disciplinare della manifestazione sia regolare.
 - c) Evitare in modo assoluto di interferire sulle decisioni della Giuria di quadrato.
 - d) Decidere in accordo con il Responsabile Arbitri ed il Supervisore Gara sui reclami per errata applicazione di norme regolamentari e qualora disponga degli elementi necessari, per posizione irregolare dei partecipanti.
 - e) E' responsabile di tutto il materiale riguardante lo svolgimento della gara.
 - f) Deve fare in modo che, durante lo svolgimento della gara, tutte le persone mantengano un atteggiamento consono alla manifestazione in corso; qualora questa regola, venisse infranta, in collaborazione con il Responsabile Arbitri e Supervisore Gara prendere le opportune decisioni.

Art. 2- NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE AD ELIMINAZIONE DIRETTA E CON RECUPERO

1. In tutte le gare il Presidente di Giuria deve controllare al momento dell'iscrizione:
 - a) tesseramento dell'Atleta e della Società;
 - b) documento d'identità dell'Atleta;
 - c) peso dell'Atleta (solo nei casi in cui la gara è divisa in categoria di peso).
2. Dopo le eventuali operazioni di controllo, peso, e sorteggio mediante il quale verrà assegnato a ciascun Atleta un numero, il Presidente di Giuria per evitare eventuali contestazioni durante il corso della gara, dà lettura, alla presenza dei Rappresentati delle Società, dell'elenco degli Atleti iscritti in ogni categoria.
- 3. Sorteggio Atleti gara di Kata:**
 - a) Il sorteggio avviene utilizzando tanti tombolini numerati quanti sono gli iscritti alla gara dividendo i numeri dispari da quelli pari.
 - b) Se una Società presenta in gara più di un Atleta, gli stessi saranno iscritti consecutivamente in modo che alla metà di essi (o alla metà più uno nel caso gli Atleti siano in numero dispari) tocchino i numeri dispari e ai rimanenti i numeri pari.
- 4. Sorteggio Atleti gara di Kumite:**

Il sorteggio avviene utilizzando tanti tombolini numerati quante sono le Società iscritte alla gara, assegnando ad ogni Società il numero sorteggiato, quindi, iniziando dalla Società a cui viene attribuito il numero 1, si attribuisce ad ogni Atleta il numero progressivo (1-2-3-4 ecc.) quanti sono gli Atleti della Società; si procede successivamente con la Società a cui è stato attribuito il numero 2, attribuendo ad ogni Atleta il numero progressivo (5-6-7 ecc).
5. Dopo il sorteggio Atleti, il Presidente di Giuria provvederà ad iscrivere sul tabellone di gara i nomi degli Atleti ed il nome della Società, ciascuno nello spazio corrispondente al numero attribuito a ciascun Atleta dal sorteggio.
- 6. Gare di Kumite individuale**

Il tabellone, suddiviso in due parti uguali, conterrà nel gruppo A gli atleti sorteggiati con il numero dispari e nel gruppo B quelli con i numeri pari.

 - a) Si darà così inizio alla gara, chiamando i primi due concorrenti iscritti in alto sul tabellone ricordando di annunciare che il primo chiamato deve indossare la cintura rossa (aka) e il secondo la cintura blu (ao), il primo chiamato si metterà a destra del tavolo di giuria mentre il secondo chiamato si metterà a sinistra; quindi si annunceranno i due nomi successivi al primo incontro in modo che gli Atleti possano prepararsi.

Si precederà così fino ad esaurire il primo turno di eliminatorie.

- b) Qualora i concorrenti siano in numero inferiore ai posti esistenti sul tabellone, e pertanto qualche numero rimanga libero, il concorrente che avrebbe dovuto incontrare l'avversario contraddistinto con il numero rimasto non assegnato passerà al turno successivo senza combattere.
- c) Concluso così il primo turno di incontri si passerà al secondo, al terzo, ecc. fino a che non sia rimasto, per ciascun gruppo, un solo concorrente.
A questo punto se la gara è ad eliminazione diretta si faranno incontrare i due vincitori dei due gruppi ottenendo il vincitore della gara.
- d) Nel caso invece di gara ad eliminazione con recupero si effettuerà il "recupero". Ad esso saranno ammessi tutti gli Atleti che sono stati eliminati nel corso dei vari turni di gara dagli Atleti vincitori dei due gruppi.
L'atleta che è eliminato per primo incontrerà quello che è stato eliminato per secondo, il vincitore incontrerà quello che è stato eliminato per terzo e così via sino a che non siano stati esauriti tutti i concorrenti eliminati dal vincitore del gruppo. Il tal modo si sarà ottenuto, per ciascun gruppo un vincitore dei recuperi. Ottenuti così i vincitori del recupero del gruppo A e del gruppo B, si inizieranno le finali.
- e) I due vincitori del recupero A e B disputeranno l'incontro per il 3° e 4° posto. I due atleti vincitori del gruppo A e B disputeranno l'incontro per il 1° e 2° posto.

7. Gare di Kumite a squadre

Si procederà come per la Gara di Kumite individuale.

In questo tipo di gara il Presidente di Giuria deve verificare che gli Atleti rispettino l'ordine d'iscrizione, in caso contrario deve darne immediata comunicazione all'Arbitro centrale.

8. Gara di Kata individuale e a Squadre

Il tabellone sarà unico e conterrà tutti gli iscritti alla gara.

- a) Si darà così inizio alla gara chiamando il primo iscritto in alto sul tabellone, registrando nell'apposito spazio il nome del Kata annunciato dall'Atleta o dalla Squadra, verificando che esso sia compreso nell'elenco dei Kata stilato per quella gara.
- b) Al termine dell'esecuzione registrare i voti attribuiti dagli Arbitri, leggerli iniziando dall'Arbitro Centrale e proseguendo in senso orario; togliere il voto più basso e quello più alto (solo nel caso di Giuria composta da 5 Arbitri), sommare gli altri tre, annunciare il totale conseguito e registrarlo nell'apposito spazio.
- c) Passeranno i vari turni gli Atleti o le Squadre che otterranno il punteggio più alto.
- d) Qualora due o più Atleti o Squadre abbiano ottenuto lo stesso punteggio, si dovrà sommare al punteggio realizzato il voto più basso, se ancora pari il voto più alto; sussistendo parità si effettuerà un Kata di spareggio.
- e) Gli atleti fino a cintura verde possono eseguire nei vari turni lo stesso kata, mentre le cinture da blu a nera devono eseguire ad ogni turno un kata diverso.
- f) Gli atleti effettueranno le seguenti prove:
 - se meno di 8 atleti : un Kata per la finale;
 - se più di 8 atleti : un Kata 8 classificati, secondo Kata per la finale.

Art. 3 - RECLAMI

1. Se una decisione del Gruppo arbitrale sembra trasgredire questo Regolamento, soltanto il Rappresentante ufficiale della Squadra o nel caso di gare individuali, la persona il cui nome è stato ufficialmente registrato come rappresentante dell'Atleta è autorizzato a presentare reclamo.
2. Questo reclamo dovrà essere fatto mediante rapporto scritto, presentato immediatamente dopo il combattimento dal quale è generata la contestazione. La sola eccezione si ha quando tale protesta è relativa ad un atto amministrativo.

3. Il reclamo deve essere sottoposto al Presidente di Giuria, il quale rivedrà le circostanze per le quali è stato emesso il reclamo. Dopo aver preso in considerazione tutti i fatti, il Presidente di Giuria farà un rapporto al Supervisore Gara.

N.B.

- Qualsiasi protesta concernente l'applicazione delle regole, deve venire esposta per iscritto, sottoscritta dal Rappresentante ufficiale della Squadra o dall'Atleta.
 - Colui che espone la protesta dovrà depositare una somma pari a quanto deciso dal Consiglio Federale della F.E.K.D.A.
 - La protesta deve indicare il nome degli Atleti, nonché dettagli precisi su ciò che viene contestato. Reclami generici circa il livello dei Giurati non saranno riconosciuti validi quali proteste ufficiali. Il compito di provare la validità delle proteste spetta unicamente alla parte che le ha presentate.
 - La protesta sarà esaminata dalla Commissione Nazionale Disciplinare alla fine della gara. Nel corso di questo esame si valuterà la validità o meno della protesta al fine di stabilire obiettivamente se sussistono ragioni valide a sostegno della protesta presentata.
 - Se la protesta presentata sarà considerata valida verranno presi tutti i necessari provvedimenti. Saranno inoltre prese misure necessarie ad evitare che l'inconveniente possa ripetersi in altre competizioni future.
- Il deposito versato sarà inoltre restituito da parte della F.E.K.D.A.
- Se la protesta sarà respinta, il deposito sarà trattenuto dalla F.E.K.D.A.

Art. 4 - CLASSIFICA DI SOCIETA'

Per compilare la classifica di Società delle Gare Federali, I Presidenti di Giuria si devono attenere ai seguenti criteri:

1° classificato:	10 punti
2° classificato:	5 punti
3° classificato:	3 punti
4° classificato:	1 punto

IN CASO DI PARITA' di punteggio si controlleranno le seguenti condizioni:

- 1° - maggior numero di primi posti;
- 2° - maggior numero di secondi posti;
- 3° - maggior numero di terzi posti;
- 4° - maggior numero di quarti posti;
- 5° - maggior numero di atleti iscritti;
- 6° - Kata di spareggio scelto dal responsabile Arbitri.